

Siracusa. Rocambolesca fuga contromano per sottrarsi a un controllo, arrestato conducente ubriaco

Tenta di investire un agente della polizia municipale che gli aveva intimato di fermarsi. Poi fugge, nella speranza di farla franca, ma viene raggiunto e arrestato. E' accaduto ieri sera quando il personale di una pattuglia dei vigili urbani ha notato, nella zona di via Brenta, una motoape in difficoltà. Alla guida, un uomo di 40 anni, francese. Dopo essersi schiantato contro un bus, senza alcuna conseguenza per nessuno dei due mezzi, il quarantenne ha tentato di ripartire, prima che i poliziotti municipali potessero chiedergli spiegazioni sul manganello, la mazza e altre armi "improprie" trasportate a bordo del veicolo. La sua fuga è stata breve. L'uomo, però, non avrebbe nemmeno esitato a imboccare via Columba in contromano. E' stato bloccato poco dopo in via Elorina e arrestato per resistenza a pubblico ufficiale, detenzione di armi atte a offendere, guida in stato di ebbrezza alcolica e senza patente di guida e assicurazione.

Siracusa. Tagliano la saracinesca con un flex, ladri di sigarette in un bar

Ancora un bar nel mirino dei ladri. Nel cuore della notte, intorno alle 3,30, gli agenti delle Volanti sono intervenuti

per constatare il furto perpetrato da ignoti all'interno dell'esercizio pubblico. Secondo quanto appurato dagli agenti i ladri, dopo avere tagliato la saracinesca con un flex, si sono introdotti nei locali, impossessandosi di un ingente quantitativo di sigarette. La polizia ha avviato le indagini del caso per risalire all'identità dei responsabili del "colpo".

Siracusa. "Parto indolore a metà settembre? Ancora ritardi", nuovo sit-in di protesta

"Non sono affatto rassicuranti gli annunci dell'Asp circa l'imminente avvio del servizio di parto analgesia dopo il 15 settembre". Il gruppo "Il parto indolore è un diritto...Anche a Siracusa" commenta così la notizia diffusa ieri pomeriggio dal direttore generale dell'azienda sanitaria provinciale, Salvatore Brugaletta. L'amministratrice del gruppo, Alessandra Carasi ricorda come già "a luglio 2014 Brugaletta e il sindaco, Giancarlo Garozzo avessero stabilito una collaborazione per l'epidurale e per il nuovo ospedale, senza che nulla sia davvero stato fatto in merito". Carasi chiede, piuttosto, di sapere quali siano le motivazioni che comportano un ulteriore ritardo nell'avvio del servizio "prezioso e di grande rilevanza sociale e sanitaria", indice della "maturità e della sensibilità civile a cui deve essere improntata l'azione del servizio sanitario". Nessuna traccia, inoltre, prosegue la rappresentante del gruppo "Parto indolore" dei fondi per la ristrutturazione dell'unità operativa di

Ostetricia e Ginecologia e per l'adeguamento della sala parto. Ragioni che spingono le componenti del gruppo a indire un nuovo momento di protesta, fissato per domani mattina, a partire dalle 10,00, davanti l'ospedale "Umberto I".

Siracusa. Guardie giurate del tribunale, si apre uno spiraglio

Uno spiraglio nella vicenda che riguarda le guardie giurate che prestano servizio al tribunale per conto del Comune. I dodici dipendenti della ditta che si è aggiudicata il servizio dovrebbero essere ricevuti, lunedì prossimo, dal sindaco, Giancarlo Garozzo per fare il punto della situazione, dopo le ultime proteste a cui i lavoratori hanno dato vita per via del mancato pagamento dei loro stipendi, quattro mesi di attesa contro cui le guardie giurate hanno protestato anche attraverso sit-in davanti al palazzo di Giustizia per diversi giorni consecutivi. A febbraio scorso il Comune si era impegnato con circa 36 mila euro, defalcati dai canoni che palazzo Vermexio riconosce alla ditta che si è aggiudicata l'appalto. Poi il problema si è ripresentato.

Siracusa. Contrasto alla

povertà, la Regione finanzia 5 enti e cooperative in provincia

La Regione Sicilia ha finanziato 133 tra enti, fondazioni, associazioni, cooperative e gruppi che si occuperanno di affrontare le situazioni di persone in estrema povertà. Oltre sei milioni di euro stanziati dall'assessorato regionale alla famiglia per gli enti che si occuperanno delle azioni urgenti di contrasto alle vecchie e nuove povertà a sostegno delle fasce deboli e degli immigrati. I destinatari degli aiuti saranno persone senza fissa dimora, in condizione di solitudine, povertà ed emarginazione, immigrati residenti in Sicilia in situazione di marginalità sociale. Gli aiuti consistono nella fornitura di pasti, vestiti, libri, attrezzature per la casa, servizi per l'igiene e assistenza alle persone. Gli enti finanziati potranno anche provvedere a pagare bollette scadute e rate dell'affitto da saldare. Secondo i dati in possesso della Regione Sicilia sono circa 900mila le persone che soffrono una situazione di povertà nell'isola.

Nella provincia di Siracusa sono solo cinque le opere finanziate dall'assessorato alla famiglia. Contributi per l'Arcidiocesi di Siracusa, per la Caritas diocesana di Noto, per l'Associazione di solidarietà Centro Emmaus di Pachino, per l'Associazione Opera d'Arte di Noto e per la cooperativa Healt & Senectus di Carlentini.

Corrado Parisi

Siracusa. Isisc, concluso il corso "La prova scientifica nel processo penale"

"La prova scientifica nel processo penale: profili comparati". E' il titolo del corso che si è concluso questa mattina all'Isisc, l'Istituto Superiore Internazionale di Scienze Criminali, con l'obiettivo di approfondire l'attuale rapporto fra scienza e diritto nella prospettiva della prova processuale. I lavori del corso, promosso dalla Scuola Superiore della Magistratura con la quale l'Istituto ha siglato un accordo di collaborazione, sono stati aperti da Ernesto Aghina e Giovanna Ichino, presidente e vicepresidente della Scuola Superiore della Magistratura. Tanti i partecipanti, tra i quali 55 magistrati italiani, nonché il procuratore Elizabeth Howe del Crown Prosecution Office (Inghilterra) e segretario generale dell'Associazione internazionale dei procuratori e il procuratore generale del Principato di Monaco Jean-Pierre Dréno, in qualità di relatori. Le conclusioni delle tre giornate di lavoro siracusane sono state coordinate da Ezechia Paolo Reale, segretario generale dell'Isisc.

Siracusa. La Fondazione di Comunità Val di Noto a sostegno della mensa del

Pantheon

La Fondazione di Comunità Val di Noto ha deciso di sostenere la “Struttura caritativa Pantheon” di Siracusa che si occupa dell’assistenza gratuita ai bisognos. E lo fa gestendo un servizio mensa aperto ogni giorno a pranzo per accoglie, in un bisogno sempre crescente, senzatetto, disoccupati, immigrati, ma anche pensionati, famiglie e occupati a basso reddito. “Una mensa ha anche un forte valore simbolico – afferma il presidente della Fondazione di Comunità Val di Noto, Maurilio Assenza – perché significa cibo e significa relazione. L’augurio è che il segno sia colto e che anche le mense di ogni casa abbiano sempre un posto accogliente e le politiche sociali guardino alle persone con il loro bisogno di nutrimento: sia nella direzione di quel reddito minimo che salvaguardia la dignità di ogni persona sia nell’indirizzare il reddito minimo a una politica dei diritti e dei doveri alla luce della nostra Costituzione repubblicana, che fa ripartire dagli ultimi per ritrovare effettivamente e concretamente il senso e la prospettiva del bene comune”. La Fondazione, infatti, vuole attivare processi di crescita delle persone e della comunità, partendo dalle situazioni di maggiore fragilità sociale e puntando a superare le diverse forme di emarginazione.

Siracusa. Domani un convegno su "L'opera della Fondazione

di Sant'Angela Merici"

"L'opera della Fondazione di Sant'Angela Merici. I protagonisti della riabilitazione: le persone con disabilità, le famiglie, la struttura e la pubblica amministrazione". E' il titolo del convegno in programma domani, alle 9.30, nella sala Carpenzano della Fondazione Sant'Angela Merici di via Ada Meli. Tanti gli interventi previsti dopo il saluto dell'arcivescovo di Siracusa, monsignor Salvatore Pappalardo e del presidente della Fondazione Sant'Angela Merici, monsignor Giovanni Accolla.

Siracusa. Parcheggi e strisce blu, Grasso: "Adesso si paga così"

Nuovi parcometri per il pagamento in contanti della sosta sulle "strisce blu" tra piazza Adda e corso Gelone. Il settore Mobilità e trasporti ne ha installati quattro. Due macchinette si trovano in piazza Adda, mentre le altre due sono state piazzate in via Testaferrata, di fronte all'ospedale a metà di corso Gelone. I nuovi parcometri accettano solo contanti e non rilasciano resto. Le tariffe ammontano a 80 centesimi l'ora; 2 euro e 50 centesimi per 4 ore e 10 per le 24 ore. "Un modo per andare incontro alle esigenze dei cittadini- commenta l'assessore Antonio Grasso- Integriamo così il sistema dei "gratta e sosta", per la cui distribuzione stiamo cercando di superare alcune criticità". Dovrebbero essere state colmate, inoltre, le lacune riscontrate al Talete. "Il software per la lettura delle targhe è stato migliorato- garantisce

l'assessore- e in caso di cattivo funzionamento sarà possibile uscire dal parcheggio pagando 50 centesimi, senza restare bloccati in attesa dell'arrivo dei vigili urbani". Lo stesso sistema sarà utilizzabile a breve anche al Molo Sant'Antonio, con la previsione di poter effettuare pagamenti anche con carta di credito". Per le "strisce blu" si può, inoltre, scegliere di pagare con il sistema "Easy Park", attraverso un'app gratuita specifica, ma anche optare per "Atono", con il pagamento attraverso sms e prelievo dal credito telefonico dell'importo necessario. "Atono" consente anche di pagare l'utilizzo dei bus elettrici.

Incidente sull'autostrada Siracusa- Catania: tre auto coinvolte, quattro feriti

Incidente stradale nel primo pomeriggio sull'autostrada Siracusa-Catania. Il bilancio è di quattro feriti, due donne che viaggiavano in direzione Catania a bordo di una Mercedes, conducente e passeggera di 45 e 20 anni, un 54enne alla guida di una Fiat Tempra e un 24enne che viaggiava su una Seat Ibiza. Sul posto, la polizia stradale. Rallentamenti alla circolazione veicolare. Due delle persone coinvolte sono state condotte all'ospedale di Lentini, mentre in un altro caso è stato necessario il ricovero al Vittorio Emanuele di Catania. Tutti i feriti sono catanesi.